

Presenza di palestre nelle scuole, per OpenPolis L'Aquila al terzultimo posto in Italia

3 Aprile 2024



“Lo sport a scuola per riavvicinare i giovani alla pratica sportiva”, questo il nome dell'**indagine pubblicata ieri dalla fondazione Openpolis**, che vuole mettere in risalto **l'importanza della pratica sportiva per i minori di 18 anni**, la cui quota di sedentarietà in Italia resta piuttosto alta.

L'indagine mette in risalto di come sono il 58,4% i minori in condizione di deprivazione sociale che non possono permettersi attività di svago fuori casa a pagamento.

Le palestre scolastiche rappresentano allora uno strumento prezioso nella promozione dello sport tra i minori, ma quanti istituti scolastici sono dotati di palestre, si chiede Openpolis.

In Italia la media è del 35,8%, una quota che arriva a superare il 40% nel Nord Est e che si abbassa al 31% nel Sud.

Tra i capoluoghi di provincia spiccano in positivo **Monza e Firenze** dove il 72% degli edifici scolastici attivi nell'anno scolastico 2022/23 ha la palestra scolastica.

Agli ultimi posti, **con meno del 10% di edifici scolastici statali dotati di palestra, si trovano i comuni di L'Aquila** e Forlì (entrambe al 8,6%), Catanzaro (8%) e Catania (7,3%).

Un risultato davvero poco confortante dunque per il capoluogo abruzzese che, prima di essere proclamato capitale della cultura italiana 2026, è stata già **capitale dello sport 2022**.

Un città e un territorio, quello aquilano, che dopo il sisma del 2009 stanno attraversando, in particolare negli ultimi anni, gravi problemi di coesione sociale e in cui più volte si sono levate voci sull'insufficienza di servizi e spazi per i più i giovani, spesso al centro di episodi negativi di cronaca. Un segno che forse nella *ricostruzione* non si è dato il giusto peso alla dimensione sociale pubblica, a partire dalla ricostruzione delle scuole, in grandissimo ritardo.

A. T.